

# SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XVI LEGISLATURA -----

## 4<sup>a</sup> Commissione permanente (DIFESA)

\*\*\*339<sup>a</sup> seduta: mercoledì 31 ottobre 2012, ore 9

### ORDINE DEL GIORNO

*PROCEDURE INFORMATIVE*

#### **INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**SCANU** - *Al Ministro della difesa*. - Premesso che:

nel quadro delle misure imposte dal decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 agosto 2012, n. 135, cosiddetta *spending review*, il Ministero della difesa, come le altre amministrazioni pubbliche centrali, deve provvedere ad una riduzione degli uffici dirigenziali, nonché delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 20 per cento;

per l'amministrazione della difesa, la disposizione comporta l'unificazione delle attuali tre direzioni generali che gestiscono il personale, Persomil per quello militare, Persociv per quello civile e Previmil per la previdenza, in un'unica direzione generale;

è del tutto evidente che tale unificazione si inserisce nel quadro di razionalizzazione delle attività amministrative del Ministero al fine di conseguire i necessari risparmi di spesa;

il Ministero, coinvolto dalla *spending review* anche sotto il profilo di una significativa riduzione di personale che determina un esubero di quadri e dirigenti militari, in possesso di una rilevante competenza tecnico-professionale, avrebbe deciso di affidare ad una società privata di consulenza, la "Price Waterhouse Cooper", lo studio per realizzare la fusione tra le tre direzioni generali, ad un costo che si aggirerebbe intorno ai 400.000 euro,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno chiarire quali siano stati i criteri seguiti per l'affidamento di tale contratto di consulenza;

se non ritenga opportuno, al fine di realizzare la razionalizzazione organizzativa, soprattutto in questo momento di forte precarietà economica e sociale, in cui è massimo il dovere di una corretta ed equilibrata gestione delle spese, sfruttare le risorse interne al Ministero invece di ricorrere a consulenze esterne.

(3-03101)